

Al personale del CIDIGEM, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
Alla Dirigenza della AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
All'Assessorato alla Sanità di Regione Piemonte
All'Assessorato alla Sanità di Regione Autonoma Valle d'Aosta

Il 6 Ottobre 2023 alcune realtà del territorio hanno incontrato il personale del CIDIGEM (servizio di Città della Salute e della Scienza di Torino per i percorsi di affermazione di genere). Le realtà presenti erano: Sunderam, Agedo Torino, Arcigay Cuneo, Spo.T (Maurice), Associazione Quore, Genderlens, seitrans*?, Coordinamento Torino Pride, Agedo Alessandria - Alba - Asti, Oltre lo Specchio (Gruppo Abele)

Alcune di queste realtà, negli anni, hanno ripetutamente richiesto un confronto pubblico che non era mai stato concesso fino al 6 ottobre scorso. L'incontro è stato convocato senza un ordine del giorno e senza che alle associazioni e ai gruppi invitati fosse esplicitato chiaramente di cosa si sarebbe parlato. Non è stata prevista nemmeno una moderazione: più di una volta le considerazioni e le domande dell'3 activist3 convenut3 sono state soverchiate dai commenti dell'equipe del CIDIGEM.

Una serie di richieste sono state presentate già durante l'incontro e altre sono maturate alla luce della discussione. Ecco:

1. Chiediamo trasparenza. Dati aggiornati su:

- numero di persone in lista d'attesa per il primo incontro psicologico
- numero di persone in lista d'attesa per la visita endocrinologica
- numero di persone attualmente in carico al CIDIGEM, e a quale "step" del percorso si trovano
- di tutte queste persone, la distribuzione per provenienza (Torino, Piemonte, Valle d'Aosta, altre regioni, persone straniere)
- percentuale delle persone che hanno già avviato un percorso nel privato nel momento in cui vengono contattate dal CIDIGEM per un primo incontro
- percentuale delle persone a cui viene negato l'accesso alla terapia ormonale o a interventi di affermazione di genere
- ore di visita e numero di appuntamenti svolti in media ogni settimana presso il CIDIGEM, suddivisi per specialità.

Il personale del CIDIGEM si è impegnato a comunicare questi dati entro la fine dell'anno.

2. In conformità con la Carta dei Servizi di Città della Salute e della Scienza di Torino (cfr. "Privacy e consenso informato") chiediamo che venga fornito allx utenti un documento con tutte le informazioni sui farmaci ormonali che il CIDIGEM può prescrivere. Per ogni farmaco deve essere chiaramente indicato: metodo di somministrazione, possibili posologie, effetti, controindicazioni ed effetti indesiderati. Per un vero consenso informato e per l'autodeterminazione nella scelta dei farmaci.

3. In conformità con la Carta dei Servizi di Città della Salute e della Scienza di Torino (cfr. "Privacy e consenso informato") chiediamo che il personale del CIDIGEM utilizzi la sola email aziendale, e non servizi commerciali di posta elettronica (gmail). Città della Salute e della Scienza di Torino ha il dovere di proteggere i nostri dati.

4. In conformità con la Carta dei Servizi di Città della Salute e della Scienza di Torino (cfr. "Tempi d'attesa") chiediamo che alle persone che contattano il CIDIGEM venga inviata conferma della presa in carico della richiesta e dell'inserimento nelle liste d'attesa e comunicati tempestivamente tempi di attesa certi.

5. Chiediamo che il PDTA che verrà presentato nel 2024 sia conforme alle best practices attuali, come presentate nello Standards of Care Version 8 del WPATH (World Professional Association for Transgender Health). Ci aspettiamo che dal momento in cui il PDTA verrà presentato, le pratiche cliniche evolveranno nella direzione di un reale accompagnamento transpositivo all'autodeterminazione delle persone utentx.

6. Chiediamo che per i prossimi incontri venga concordato in anticipo un ordine del giorno e venga predisposta una facilitazione, per un dialogo costruttivo e proficuo per tutte le realtà coinvolte.

7. Chiediamo che ai prossimi incontri partecipi anche il personale del servizio del Regina Margherita che si occupa di varianza di genere nell'infanzia e nell'adolescenza, per affrontare le criticità del servizio per le persone minori.

Alla luce della carenza strutturale, quantitativa e qualitativa, dei servizi per l'affermazione di genere, alla Dirigenza di Città della Salute e della Scienza di Torino e agli Assessorati alla Sanità di Regione Piemonte e di Regione Autonoma Valle d'Aosta, chiediamo:

1. Più personale e più risorse per il CIDIGEM.

2. Che sia presente in ogni provincia di Piemonte e Valle d'Aosta un ambulatorio multidisciplinare per i percorsi di affermazione di genere, che mantenendo un dialogo con il CIDIGEM operi in modo autonomo.

3. Stipendi adeguati per tutto il personale sanitario, che permetta allx professionistx di dedicarsi al proprio impiego nel SSN senza dover ricorrere al lavoro privato.

4. Che in ogni ASL del Piemonte e della Valle d'Aosta il personale sanitario riceva adeguata formazione sui temi che riguardano le persone trans* e più in generale sulla medicina di genere. Desideriamo che la formazione sia svolta, quando possibile, da formatorx trans*.

Torino, 17/11/2023

Seitrans*?
Associazione Genderlens
Grandaqueer - Arcigay Cuneo

